

Giovedì 19 dicembre scorso, presso il Complesso UNIONE dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, è stato presentato il nuovo Corso di Formazione Permanente (CFP) in "Fondamenti di intelligence per la ricerca e l'analisi delle informazioni".

Il CFP trae origine dalle specificità e competenze del Master di II livello in "analisi Chimiche e Chimico-Tossicologiche Forensi" dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, giunto alla 8° edizione.

Il CFP si svolgerà a Bologna e presso la sede didattica di Imola, sotto la direzione del Prof. Stefano Girotti del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FaBiT) in collaborazione con l'Istituto Ricerche Esplosivistiche (IRE) di Parma diretto dal Dott. Danilo Coppe, ed avrà luogo nel periodo febbraio-maggio 2020 per una durata di 6 settimane a cui si aggiunge una settimana dedicata alla presentazione degli elaborati finali.

Le attività formative erogate vertono sull'importanza di un metodo scientifico per lo sviluppo del pensiero analitico, sia nella fase di ricerca delle informazioni che in quella successiva di elaborazione delle stesse, allo scopo di ricavarne un valore aggiunto. Tale risultato, altrimenti noto come "Intelligence", consentirà di ottenere un vantaggio informativo, rispetto ai propri competitors, assolutamente indispensabile nell'era della (dis)informazione globale e delle fake news.

La fase di ricerca delle informazioni verrà trattata da molteplici punti di vista, a cominciare dal mondo virtuale, costituito dalle fonti di informazioni disponibili online e sui social media, per poi considerare le attività proprie del mondo reale, ottenute mediante l'interazione dal vivo con altri simili, ed infine analizzando le prospettive offerte dalle scoperte deducibili da un'analisi tecnico-scientifica e forense delle prove materiali a disposizione. Tale fase deve essere condotta in modo da preservare la sicurezza del ricercatore ed i risultati della sua attività e deve essere seguita da una fase analitica che consenta di ricomporre i pezzi del puzzle di informazioni per avere una visione chiara ed obiettiva della situazione e fornire una capacità predittiva degli eventi futuri.

La peculiarità del CFP consiste nel fatto che non si tratta di una serie di conferenze di natura teorica, ma di attività formative finalizzate al trasferimento di know how per porre i discenti nella condizione di svolgere autonomamente l'analisi di uno scenario esercitativo finale su cui verranno valutati dal Comitato Scientifico del CFP, composto dal Prof. Stefano Girotti, la Prof.ssa Laura Mercolini, il Dott. Danilo Coppe, il Dott. Fabio Sgroi e il Dott. Simone Boschi.

Il CFP costituisce una base di partenza per futuri corsi specialistici nelle singole discipline trattate ed offre una panoramica di come le stesse possano concorrere al risultato finale, ossia alla produzione di intelligence a supporto di una vasta platea di figure professionali dedite all'attività di ricerca e analisi informativa con finalità di indagine, di security o di sviluppo di opportunità commerciali.

Tra le figure professionali interessate si possono annoverare, a titolo di esempio, analisti nel settore delle informazioni, investigatori, giornalisti, appartenenti alle forze dell'ordine e delle forze armate, appartenenti alla polizia locale, criminologi, psicologi, sociologi, assistenti sociali, addetti alle pubbliche relazioni, addetti alla gestione clienti, addetti alle risorse umane, manager, addetti alla security aziendale, avvocati, magistrati, consulenti tecnici e scienziati in ambito analitico farmaco-tossicologico e forense.

In allegato la locandina del CFP con tutte le indicazioni e il sito web per iscriversi.